

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PER LA
TOSCANA E UMBRIA – FIRENZE

DETERMINA 8 DEL 05/02/2024

OGGETTO:PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. N. 36 DEL 31 MARZO 2023, E DELL'ART. 25 DEL D. LGS. 36/2023, PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI N. 5 SISTEMI DI CONTRASTO AL SORVOLO ED ALL'INTRODUZIONE DI OGGETTI NON CONSENTITI PER MEZZO DI AEROMOBILI A PILOTAGGIO REMOTO (APR) PRESSO GLI ISTITUTI PENITENZIARI DI: CASA CIRCONDARIALE PRATO ' CASA CIRCONDARIALE LIVORNO ' CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO ' CASA CIRCONDARIALE TERNI ' CASA DI RECLUSIONE SPOLETO - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: MINOR PREZZO, AI SENSI DELL'ART. 108 COMMA 3 DEL D. LGS 36/2023 ' DIFFERIMENTO DEI TERMINI ' PUBBLICAZIONE SU GURI - CIG: A033AE0CAC

CONSIDERATO che, al fine di innalzare i livelli di sicurezza all'interno degli Istituti Penitenziari, attraverso l'individuazione di strumenti tecnologici atti a contrastare il volo degli aeromobili a pilotaggio remoto, anche a seguito a episodi verificatisi in diversi istituti penitenziari della Regione, con determina a contrarre n. 64 del 28 novembre 2023, si è proceduto ad indire una procedura aperta, in ambito europeo, finalizzata alla conclusione di un contratto per la fornitura e posa in opera di n. 5 sistemi di contrasto al sorvolo ed all'introduzione di oggetti non consentiti per mezzo di aeromobili a pilotaggio remoto (APR) individuando per la dotazione di tale strumentazione gli Istituti penitenziari di Casa Circondariale Prato – Casa Circondariale Livorno – Casa Circondariale Terni – Casa di Reclusione Spoleto;

CONSIDERATO che la gara è gestita attraverso il Sistema telematico in modalità ASP (Application Service Provider) approntato da Consip S.p.A., e consente di gestire tutte le fasi di pubblicazione della procedura e presentazione dell'offerta, di analisi, di valutazione e di aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, in conformità delle prescrizioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. 36/2023 e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005;

RITENUTO che le piattaforme informatiche per la gestione della gara hanno presentato problematiche di natura tecnica-gestionale, tali da non consentire il regolare svolgimento delle varie fasi della gara;

RITENUTO pertanto, necessario modificare i termini fissati per la scadenza di presentazione e apertura delle offerte da parte dei potenziali operatori economici partecipanti alla gara;

CONSIDERATO che i nuovi termini fissati per la scadenza di presentazione e apertura delle offerte vengono modificati come di seguito:

- scadenza presentazione delle offerte: ore 12:00 del 22 febbraio 2024;
- apertura delle offerte: ore 09:00 del 26 febbraio 2024;

DETERMINA

di procedere alla pubblicazione dei nuovi termini fissati per la scadenza di presentazione e apertura delle offerte sulla "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – V Serie Speciale – Contratti Pubblici;

- che l'importo spettante all' Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato -Roma- ammonta a € 310,10 + Iva – CIG N. B03DD9202E;

- che l’IVA, determinata sul corrispettivo, sarà versata secondo le disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (Split Payment) ai sensi dell’articolo 17-ter del D.P.R. 633/72;
- che al pagamento dei corrispettivi provvederà direttamente il Provveditorato Regionale dell’Amministrazione Penitenziaria della Toscana/Umbria, attraverso l’emissione di ordini di pagare sui conti correnti dedicati indicati dagli operatori economici;
- che il presente atto sia pubblicato sul profilo del committente www.giustizia.it sezione trasparenza e pubblicità legale.

DETERMINA 9 DEL 05/02/2024

OGGETTO:ACQUISTO MATERIALE IGIENICO SANITARIO PER GLI UFFICI DEL PROVVEDITORATO

VISTO il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

VISTO l’art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell’art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all’esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all’allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Provveditorato può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art,1 comma 450 della Legge n.296/2006;

VISTA la necessità di approvvigionare gli uffici del Provveditorato di materiale igienico sanitario;

ACQUISITA la disponibilità della Ditta DAMAZ SRL di fornire alle medesime condizioni economiche, come da preventivo del 19/01/2024;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge n. 145/2018 che ha previsto, a modifica dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'innalzamento, da 1.000,00 euro a 5.000,00 euro, della soglia dei c.d. micro-acquisti di beni e servizi;

VISTO Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

ACCERTATA la disponibilità di fondi sul pertinente capitolo di bilancio 1762 piano di gestione 2;

VISTE le specifiche tecniche del servizio/prodotto da acquistare;

DATO ATTO che il C.I.G **B03F8EB196** identifica la fornitura oggetto del presente atto;

DETERMINA

di procedere, mediante ordine diretto, all'acquisto di:

MATERIALE IGIENICO SANITARIO PER GLI UFFICI DEL PROVVEDITORATO COME DA PROSPETTO ALLEGATO

1. di porre in essere tutte le formalità relative agli obblighi di tracciabilità, pubblicità e trasparenza;
2. di impegnare la spesa sul **capitolo 1762 piano di gestione 2** del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024 per la somma di € 899,72 oltre I.V.A.;
3. che il pagamento verrà effettuato a seguito di regolare fornitura e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tracciabilità e trasparenza dei pagamenti.
4. di nominare Responsabile Unico del Procedimento, di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016, la Dottoressa Giovanna Vestri in qualità di Direttore dell'Ufficio II - Risorse Materiali e Contabilità.

L'originale del presente decreto viene conservato nella raccolta dei Decreti dell'Ufficio II – Risorse Materiali e Contabilità.

DETERMINA 10 DEL 07/02/2024

OGGETTO:AFFIDAMENTO LAVORI IMPIANTO DI RISCALDAMENTO/CONDIZIONAMENTO EDIFICIO EX SCUOLA DI VIA BOLOGNESE 84

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Vista la necessità urgente di riparare il Gruppo Robur dell'impianto di riscaldamento/climatizzazione presso la palazzina denominata "ex chiesa" al Provveditorato Regionale di Via Bolognese 84 - Firenze;

Tenuto conto che tale riparazione è di natura straordinaria e per questo motivo è stata individuata la ditta E.P. SERVICE di Piludu Efizio di Campi Bisenzio (FI), via S.Maria 72;

Visto il preventivo dispesa n. 7/A del 30.01.2024, presentato dalla summenzionata ditta che ammonta a € 395,20 più i.v.a.;

Considerato che sussiste la copertura finanziaria sul capitolo 7301 pg. 01 del corrente esercizio finanziario;

Dato atto che il C.I.G. **B049BD5277** identifica la fornitura oggetto del presente atto;

DETERMINA

Di affidare il lavoro di riparazione del Gruppo Robur relativo all'impianto di riscaldamento/climatizzazione presso la palazzina denominata "ex chiesa" al Provveditorato Regionale di Via Bolognese 84 – Firenze alla ditta E.P. SERVICE di Piludu Efizio di Campi Bisenzio (FI), via S.Maria 72;

di porre in essere tutte le formalità relative agli obblighi di tracciabilità, pubblicità e trasparenza;

di impegnare la spesa sul **capitolo 7301 piano di gestione 01** del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per il corrente esercizio finanziario per la somma di **€ 395,20 oltre I.V.A.**;

che il pagamento verrà effettuato mediante mandato informatico con accredito sul conto corrente bancario dedicato e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tracciabilità e trasparenza dei pagamenti;

di nominare Responsabile Unico del Procedimento, di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016, la Dottoressa Giovanna Vestri in qualità di Direttore dell'Ufficio II - Risorse Materiali e Contabilità.

L'originale del presente decreto viene conservato nella raccolta dei Decreti dell'Ufficio II – Risorse Materiali e Contabilità.

DETERMINA 11 DEL 08/02/2024

OGGETTO:NOMINA DI UN CONSULENTE TECNICO DI PARTE NEL RICORSO PROMOSSO DA PAPPALARDO LUIGI CONTRO MINISTERO DELLA GIUSTIZIA ' CT 1477/19 -

VISTA la nota di prot. n° 0000070ID.U del 23/01/2024, con la quale l'Ufficio I – Ufficio Affari Legali – di questo Provveditorato ha richiesto la nomina di un consulente tecnico di parte nella causa in oggetto, contrassegnata dall'Avvocatura distrettuale dello Stato come CT 1477/19;

ATTESA la necessità di garantire, nella causa in oggetto, la presenza di un Consulente Tecnico di Parte per la partecipazione alle operazioni peritali del Consulente tecnico d'ufficio;

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 concernente Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006;

ATTESTATO che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTO il Decreto Legislativo n° 36 del 31 marzo 2023;

VISTO l'art. 17 del prefato decreto legislativo n. 36/2023 che, al comma 1, recita "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e degli importi*" e al comma 2 "*in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali*";

DATO ATTO ai sensi del citato art. 17, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono di seguito riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: consulenza tecnica di parte nella causa in oggetto, contrassegnata dall'Avvocatura distrettuale dello Stato come Affare Legale n. 002292/2020, a tutela degli interessi dell'Amministrazione penitenziaria;
- Importo presunto della spesa: € 500,00 + Iva;
- Forma del contratto: scambio di corrispondenza per posta elettronica certificata;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b) del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti;

APPURATO CHE:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che ai fini dell'individuazione delle migliori condizioni economiche per l'Amministrazione sono stati richiesti attraverso un'informale indagine di mercato n° 3 preventivi di spesa;

PRESO ATTO che in risposta alla richiesta di cui al punto precedente sono pervenuti n° 2 offerte e che l'offerta economicamente più conveniente per l'Amministrazione è stata presentata dal Dr. Cotugno Gianfranco, nato a Cosenza (CS) il 29/07/1944, residente in Firenze, Via Vittorio Emanuele II, nr. 38 C.F.: CTGGFR44L29D086M;

RILEVATO che il Dr. Cotugno Gianfranco è iscritto all'Albo provinciale dei Medici Chirurghi di Firenze, n. 0000004642 dal 04/03/1974 e all'albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Firenze – sezione medici chirurghi – al n. 8901 del 02/07/2009;

PRESO ATTO del curriculum vitae del Dr. Cotugno Gianfranco, nonché dei suoi titoli accademici;

VISTA la dichiarazione dei requisiti di ordine generale, dalla quale non emergono situazioni di incompatibilità ai fini dell'affidamento dell'incarico de quo

DATO ATTO che la spesa derivante dall'affidamento di cui al presente atto, ammonta ad € 500,00 (Euro Cinquecento/00) + Iva e graverà sui fondi del capitolo 1685 piano gestionale 1 del Bilancio di previsione del Ministero della Giustizia;

DATO ATTO che il C.I.G. n° B051292ED9 identifica il servizio oggetto del presente atto;

DETERMINA

- l'affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett.b), D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, della consulenza in argomento, al Dr. Cotugno Gianfranco, nato a Cosenza (CZ) il 29/07/1944, residente in Firenze, Via Vittorio Emanuele II, nr. 38 C.F.: CTGGFR44L29D086M, P.I.: 06036630488;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato attraverso scambio di corrispondenza per posta elettronica certificata;
- che il costo complessivo della consulenza oggetto di affidamento ammonta ad € 500,00+ Iva;
- di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà, con imputazione al capitolo di bilancio 1685 pg 1 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – esercizio finanziario 2024, mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario "dedicato", nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
- di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa;
- che ai sensi dell'art. 15 del D. lgs 36/2023, viene individuato come responsabile Unico del progetto, se medesima;

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web (profilo del committente) www.giustizia.it, e l'originale conservato nella raccolta dei Decreti.

DETERMINA 13 DEL 16/02/2024

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP ' APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONI A NOLEGGIO 2 ' LOTTO 2 ' PER LE ATTIVITA' DI SERVIZIO DEGLI UFFICI DEL PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DELLA TOSCANA E L'UMBRIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024.

PRESO ATTO che in data 11 gennaio 2024 è scaduta la convenzione CONSIP – Apparecchiature multifunzioni a noleggio 32 – Lotto 32;

VALUTATO che per le necessità degli uffici ed ovviare alla paralisi delle attività è necessario attivare una nuova convenzione per il noleggio di cinque macchine;

ACCERTATO che è attiva in CONSIP la convenzione 2 e che le macchine offerte al Lotto 2, corrispondono per caratteristiche ed economicità alle esigenze degli uffici;

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 concernente Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

ACCERTATO ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTO il Decreto Legislativo n° 36 del 31 marzo 2023;

VISTO l'art. 17 del prefato decreto legislativo n. 36/2023 che, al comma 1, recita "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e degli importi*" e al comma 2 "*in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali*";

DATO ATTO ai sensi del citato art. 17, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per il noleggio di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono di seguito riassunte:

- a. Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: noleggio di cinque apparecchiature multifunzioni;
- b. Importo complessivo della spesa per 36 mesi: € 9.663,60, di cui € 3.221,20 per l'annualità 2024, € 3.221,20 per l'annualità 2025 e € 3.221,20 per l'annualità 2026;
- c. Forma del contratto: mediante scambio di corrispondenza sulla piattaforma Consip-Convenzioni
- d. Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.a) del d.lgs. 36/2023, tramite Ordine Diretto sulla piattaforma Consip-Convenzioni;
- e. Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nel catalogo del fornitore abilitato sulla piattaforma Consip-Convenzioni;

APPURATO CHE:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori

economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che ai fini dell'individuazione delle migliori condizioni economiche per l'Amministrazione sono stati analizzati i corrispettivi e le tariffe, nonché le condizioni generali previste in ciascun lotto della Convenzione CONSIP 2 e i prodotti offerti con il Lotto 2 - produttività C, sono confacenti alle esigenze dell'Amministrazione;

ACCERTATA la disponibilità di fondi sul pertinente capitolo di bilancio 1762 piano di gestione 2 per l'esercizio 2024, mentre le annualità 2025/2026 formeranno oggetto di richiesta integrazione ai superiori uffici;

DATO ATTO che il C.I.G. **B06399D902** identifica il servizio oggetto del presente atto;

DETERMINA

- l'affidamento diretto, mediante ordine diretto sulla piattaforma Consip-Convenzioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett.a), D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, del servizio in argomento, alla Canon Italia S.p.A., sede legale in Cernusco Sul Naviglio (MI), Strada Padana Superiore 2/B, P. IVA 11723840150
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato attraverso scambio di corrispondenza sulla piattaforma CONSIP-Convenzione;
- che il costo complessivo per la predetta convenzione ammonta a € 9.663,60 oltre Iva di cui € 3.221,20 per l'annualità 2024, € 3.221,20 per l'annualità 2025 e € 3.221,20 per l'annualità 2026;;
- di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà, con imputazione al capitolo di bilancio 1762 pg 2, del bilancio passivo del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario "dedicato", nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;
- di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa;

- che ai sensi dell'art. 15 del D. lgs 36/2023, viene individuato come responsabile Unico del progetto la Dr. ssa Giovanna Vestri, Dirigente dell'Ufficio della Contabilità – di questo Provveditorato.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web (profilo del committente) www.giustizia.it, e l'originale conservato nella raccolta dei Decreti.

DETERMINA 14 DEL 26/02/2024

OGGETTO: ACQUISTO TONER PER STAMPANTI BROTHER E CANON

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Provveditorato può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza

obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Vista la necessità urgente di approvvigionarsi di toner per le stampanti di marca Brother e Canon, in dotazione ad alcuni uffici del Provveditorato, essendo esaurita la scorta di magazzino;

Acquisito il preventivo della Ditta Arcadia Informatica SRL, individuata sulla piattaforma Acquisti in rete, che ha presentato una spesa presunta di € 909,80;

Visto l'art. 1 comma 130 della legge n. 145/2018 che ha previsto, a modifica dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'innalzamento, da 1.000,00 euro a 5.000,00 euro, della soglia dei c.d. micro-acquisti di beni e servizi;

Considerato che sussiste la copertura finanziaria sul capitolo 1762 piano di gestione 2 del corrente esercizio finanziario;

Visto Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Viste le specifiche tecniche del servizio/prodotto da acquistare;

Dato atto che il C.I.G. **B089658318** identifica la fornitura oggetto del presente atto;

DETERMINA

di procedere, mediante trattativa diretta sul Me.Pa., all'acquisto di:

TONER PER STAMPANTI BROTHER E CANON

1. di porre in essere tutte le formalità relative agli obblighi di tracciabilità, pubblicità e trasparenza;
2. di impegnare la spesa sul **capitolo 1762 piano di gestione 2** del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024 per una spesa indicativa di € 909.80 oltre I.V.A.;
3. che il pagamento verrà effettuato a seguito di regolare fornitura e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tracciabilità e trasparenza dei pagamenti.
4. di nominare Responsabile Unico del Procedimento, di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016, la Dottoressa Giovanna Vestri in qualità di Direttore dell'Ufficio II - Risorse Materiali e Contabilità.

L'originale del presente decreto viene conservato nella raccolta dei Decreti dell'Ufficio II – Risorse Materiali e Contabilità.

DETERMINA 15 DEL 29/02/2024

OGGETTO: NOMINA DI UN CONSULENTE TECNICO DI PARTE NEL RICORSO AL TAR PER LA TOSCANA ISCRITTO AL N. DI REGISTRO GENERALE 778 DEL 2020, PROMOSSO DA BELLOCCI DANIELA ' CONTRO MINISTERO DELLA GIUSTIZIA.

VISTA la nota di prot. n° 0000039ID.U del 16/01/2024, con la quale l'Ufficio I – Ufficio Affari Legali – di questo Provveditorato ha richiesto la nomina di un consulente tecnico di parte nella causa in oggetto, contrassegnata dall'Avvocatura distrettuale dello Stato come Affare Legale n. 002292/2020;

ATTESA la necessità di garantire la presenza di un Consulente Tecnico di Parte nel ricorso al Tar per la Toscana n. di registro generale 778 del 2020, promosso da Bellocci Daniela contro Ministero della Giustizia, per la partecipazione alle operazioni peritali del Consulente tecnico d'ufficio;

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 concernente Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006;

ATTESTATO che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTO il Decreto Legislativo n° 36 del 31 marzo 2023;

VISTO l'art. 17 del prefato decreto legislativo n. 36/2023 che, al comma 1, recita *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e degli importi"* e al comma 2 *"in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali"*;

DATO ATTO ai sensi del citato art. 17, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono di seguito riassunte:

Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: consulenza tecnica di parte nella causa in oggetto, contrassegnata dall'Avvocatura distrettuale dello Stato come Affare Legale n. 002292/2020, a tutela degli interessi dell'Amministrazione penitenziaria;

Importo presunto della spesa: € 600,00 + Iva;

Forma del contratto: scambio di corrispondenza per posta elettronica certificata;

Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b) del d.lgs. 36/2023;

Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti;

APPURATO CHE:

l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo

inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che ai fini dell'individuazione delle migliori condizioni economiche per l'Amministrazione sono stati acquisiti attraverso un'informale indagine di mercato n° 2 preventivi di spesa;

PRESO ATTO che il preventivo di spesa economicamente più conveniente per l'Amministrazione è stato presentato dalla Dr.ssa Gangi Ornella, nata a Roma il 10/04/1953, residente in Firenze, Via Valfonda, nr. 7, C.F. GNGRLL53D50H501U, P.I. IT06943580487;

RILEVATO che la Dr.ssa Gangi Ornella è iscritta all'Ordine dei Medici di Firenze, n. 10023 e all'albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Firenze – sezione medici chirurghi – al n. 7893 del 29/06/2004;

PRESO ATTO del curriculum vitae della Dr.ssa Gangi Ornella, nonché dei suoi titoli accademici;

VISTA la dichiarazione dei requisiti di ordine generale, dalla quale non emergono situazioni di incompatibilità ai fini dell'affidamento dell'incarico de quo

DATO ATTO che la spesa derivante dall'affidamento di cui al presente atto, ammonta ad € 600,00 (Euro Seicento/00) + Iva e graverà sui fondi del capitolo 1685 piano gestionale 1 del Bilancio di previsione del Ministero della Giustizia;

DATO ATTO che il C.I.G. n° **B097378D7B** identifica il servizio oggetto del presente atto;

DETERMINA

l'affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, della consulenza in argomento, alla Dr.ssa Gangi Ornella, nata a Roma il 10/04/1953, residente in Firenze, Via Valfonda, nr. 7, C.F. GNGRLL53D50H501U, P.I. IT06943580487;

di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato attraverso scambio di corrispondenza per posta elettronica certificata;

che il costo complessivo della consulenza oggetto di affidamento ammonta ad € 600,00+ Iva;

di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà, con imputazione al capitolo di bilancio 1685 pg 1 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – esercizio finanziario 2024, mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario "dedicato", nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;

di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa;

che ai sensi dell'art. 15 del D. lgs 36/2023, viene individuato come responsabile Unico del progetto, se medesima;

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web (profilo del committente) www.giustizia.it, e l'originale conservato nella raccolta dei Decreti.

DETERMINA 16 DEL 29/02/2024

OGGETTO: NOMINA DI UN CONSULENTE TECNICO DI PARTE NELLA CAUSA PROMOSSA DA STAFA LEONARD CONTRO MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, ISCRITTA AL N. RG 889/2021 PRESSO IL TRIBUNALE DI LIVORNO

OGGETTO: nomina di un Consulente Tecnico di Parte nella causa civile promossa da: Sig. Stafa Leonard – contro - Ministero della Giustizia, iscritta al n. r.g. 889/2021 presso il Tribunale di Livorno.

Vista la nota di prot. n° 0055060.U del 17/11/2023, con la quale l'Ufficio I – Ufficio Affari Legali – di questo Provveditorato ha richiesto la nomina di un consulente tecnico di parte nella causa in oggetto, contrassegnata dall'Avvocatura distrettuale dello Stato col n. CT 2678/21;

Attesa la necessità di garantire la presenza di un Consulente Tecnico di Parte nella causa promossa presso il Tribunale di Livorno da Stafa Leonard – contro - Ministero della Giustizia, iscritta al n. r.g. 889/2021, per la partecipazione alle operazioni peritali del CTU;

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 28.06.55, n. 1538 e il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 concernente Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTO il Decreto Legislativo n° 36 del 31 marzo 2023;

VISTO l'art. 17 del prefato decreto legislativo n. 36/2023 che, al comma 1, recita "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e degli importi*" e al comma 2 "*in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali*";

DATO ATTO ai sensi del citato art. 17, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono di seguito riassunte:

Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: consulenza tecnica di parte nella causa in oggetto, contrassegnata dall'Avvocatura distrettuale dello Stato come Affare Legale n. 889/2021, CT 2678/2021 a tutela degli interessi dell'Amministrazione penitenziaria;

Importo presunto della spesa: € 600,00 + Iva;

Forma del contratto: scambio di corrispondenza per posta elettronica certificata;

Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b) del d.lgs. 36/2023;

Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti;

APPURATO CHE:

l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che ai fini dell'individuazione delle migliori condizioni economiche per l'Amministrazione sono stati acquisiti attraverso un'informale indagine di mercato n° 1 preventivo di spesa;

PRESO ATTO che il preventivo di spesa presentato dal Dr. Alessandro Gambini, nato a Livorno il 07/08/1958, residente in Seravezza (LU), Via S. Franceschini n. 69/1, P.I. 01498530508 – C.F. GMBLSN58M07E625X, è economicamente più conveniente per l'Amministrazione;

RILEVATO che il Dr. Alessandro Gambini è iscritto all'Ordine dei Medici di Livorno, n. 02760 e all'albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Livorno – sezione medicina del lavoro dal 1988;

PRESO ATTO del curriculum vitae del Dr. Alessandro Gambini, nonché dei suoi titoli accademici;

VISTA la dichiarazione dei requisiti di ordine generale, dalla quale non emergono situazioni di incompatibilità ai fini dell'affidamento dell'incarico de quo

DATO ATTO che la spesa derivante dall'affidamento di cui al presente atto, ammonta ad € 600,00 (Euro Seicento/00) + Iva e graverà sui fondi del capitolo 1685 piano gestionale 1 del Bilancio di previsione del Ministero della Giustizia;

DATO ATTO che il C.I.G. n° **B097119893** identifica il servizio oggetto del presente atto;

DETERMINA

l'affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett.b), D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, della consulenza in argomento, Dr. Alessandro Gambini, nato a Livorno il 07/08/1958, residente in Seravezza (LU), Via S. Franceschini n. 69/1, P.I. 01498530508 – C.F. GMBLSN58M07E625X

di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato attraverso scambio di corrispondenza per posta elettronica certificata;

che il costo complessivo della consulenza oggetto di affidamento ammonta ad € 600,00+ Iva;

di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà, con imputazione al capitolo di bilancio 1685 pg 1 del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – esercizio finanziario 2024, mediante mandato informatico con accreditamento sul conto corrente bancario "dedicato", nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, come disposto dall'art. 3, comma 1 legge 13/08/2010 n. 136;

di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa;

che ai sensi dell'art. 15 del D. lgs 36/2023, viene individuato come responsabile Unico del progetto, se medesima;

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web (profilo del committente) www.giustizia.it, e l'originale conservato nella raccolta dei Decreti.

DETERMINA 17 DEL 29/02/2024

OGGETTO: ACQUISTO POLTRONE SEMIDIREZIONALI PER UFFICI PRAP

Premesso che per alcune sedute in uso negli uffici non rispondono ai requisiti previsti dall'attuale normativa in materia;

Attesa, altresì, l'esigenza di fornire al personale in servizio delle sedute conformi a quanto disciplinato dall'art. 15, lett d) dal D.Lgs 81/2008, certificate EN1335 B e omologate 1IM;

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Accertata, a seguito di indagine di mercato tra operatori del settore, che l'offerta rispondente, sia per caratteristiche che economicità, alle esigenze dell'Amministrazione è quella della Ditta TOSCANA UFFICIO - 2 EMME,;

Considerato che sussiste la copertura finanziaria sul capitolo 7342 piano di gestione 1 del corrente esercizio finanziario;

Visto Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Viste le specifiche tecniche del servizio/prodotto da acquistare;

Dato atto che il C.I.G. **B09D0D15EB** identifica il servizio oggetto del presente atto;

DETERMINA

di procedere, mediante trattativa diretta, all'acquisto di:

n. 10 SEDUTE SEMIDIREZIONALI ERGONOMICHE LINEA MOLLY

1. di porre in essere tutte le formalità relative agli obblighi di tracciabilità, pubblicità e trasparenza;
2. di impegnare la spesa sul **capitolo 7342 piano di gestione 1** del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2024 per la somma quantificata in € 1.999,00 oltre IVA al 22%;
3. che il pagamento verrà effettuato a seguito di regolare fornitura dei beni e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tracciabilità e trasparenza dei pagamenti.
4. di nominare Responsabile Unico del Procedimento, di cui all'art. 15 del d.lgs. 36/2023, la Dottoressa Giovanna Vestri in qualità di Direttore dell'Ufficio II - Risorse Materiali e Contabilità.

L'originale del presente decreto viene conservato nella raccolta dei Decreti dell'Ufficio II – Risorse Materiali e Contabilità.

DETERMINA 18 DEL 29/02/2024

OGGETTO: ACQUISTO VIDEO REGISTRATORE DVR 16 CANALI

Visto il Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di

progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Provveditorato può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Vista la necessità di acquistare un video registrare DVR al fine di rimettere in funzione l'impianto di video sorveglianza di questo Provveditorato che si presentava danneggiato;

Considerato che dalla ricerca effettuata sul Mepa è stata individuata la ditta ROBOT DOMESTICI srl, con sede a Roma, P.iva 15791431008, in grado di fornire il prodotto richiesto al prezzo di € 125,16 escluso iva;

Visto l'art. 1 comma 130 della legge n. 145/2018 che ha previsto, a modifica dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'innalzamento, da 1.000,00 euro a 5.000,00 euro, della soglia dei c.d. micro-acquisti di beni e servizi;

Considerato che sussiste la copertura finanziaria sul capitolo 7321 piano di gestione 2 del corrente esercizio finanziario;

Visto Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Viste le specifiche tecniche del servizio/prodotto da acquistare;

Dato atto che il C.I.G. **B09D4659D2** identifica la fornitura oggetto del presente atto;

DETERMINA

di procedere, mediante trattativa diretta sul Me.Pa., all'acquisto di:

VIDEO REGISTRATORE DVR A 16 CANALI

1. di porre in essere tutte le formalità relative agli obblighi di tracciabilità, pubblicità e trasparenza;
2. di impegnare la spesa sul **capitolo 7321 piano di gestione 2** del bilancio passivo del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'esercizio finanziario 2023 per la somma di € 125,16 oltre I.V.A.;

3. che il pagamento verrà effettuato a seguito di regolare fornitura e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tracciabilità e trasparenza dei pagamenti.
4. di nominare Responsabile Unico del Procedimento, di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016, la Dottoressa Giovanna Vestri in qualità di Direttore dell'Ufficio II - Risorse Materiali e Contabilità.

L'originale del presente decreto viene conservato nella raccolta dei Decreti dell'Ufficio II - Risorse Materiali e Contabilità.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
dr. Giovanna Vestri